



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 20 - n° 37 19 settembre 2021

1.1 EDITORIALE

Presidenza della Repubblica e "Moral Suasion". Sin dove può spingersi?

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Arresto delle due DOP principali

4.1 BIS LATTIERO CASEARIO

tendenze

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Dall'USDA nuove sorprese

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Regna confusione sul mais.

7.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Tendenze.

8.1 EVENTI- CASEIFICI APERTI

Grande successo per il Festival Dei Caseifici Aperti 2021

9.1 AGROALIMENTARE E INDIGENTI

Agricoltura, L'Abbate (M5S): "47 milioni di euro di prodotti agroalimentari italiani agli indigenti"

9.2 Parmigiano Reggiano e FILM

Il Parmigiano Reggiano diventa un film: il nuovo mediometraggio diretto da Paolo Genovese, con Stefano Fresi e Massimo Bottura

10.1 MECCANICA

Serie TL, i "Triturator" per trattrici a bassa potenza

11.1 VINO SANGIOVESE

La rinascita del Sangiovese di Romagna

12.1 COMUNICAZIONE PARMIGIANO

Il Consorzio Del Parmigiano Reggiano lancia la prima campagna pubblicitaria sulle reti televisive di Francia E Germania

13.1 FIUME PO SICCA'

Estate 2021: i mesi più aridi dal 1961 in Emilia-Romagna

13.2 MECCANICA EVENTI

Eima International 2021: tanti trattori nuovi in mostra

15.1 CIBUS 2021 - PARMA

Agricoltura, Cadeddu (M5S): via ai 94 milioni di euro in sostegno dell'allevamento italiano

Editoriale

Presidenza della Repubblica e "Moral Suasion". Sin dove può spingersi?



Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, durante il suo intervento alla Università di Pavia, ha offerto il fianco a una querela da parte di due professionisti del diritto. I Fratelli Zuccaro, con il loro atto, chiedono alle Procure d'Italia di verificare se quanto esposto da Presidente fosse giustificabile dal suo ruolo istituzionale o espressione di semplice cittadino. Abbiamo interrogato gli estensori della Querela per meglio comprendere i risvolti del loro atto di accusa.

Di **Lamberto Colla** Parma, **19 settembre 2021 192° giorno dell'anno 2 dell'era COVID-19 - domenica -**

Era il 6 di settembre quando, intorno alle ore 14.00, i fratelli **Marco** ed **Andrea Zuccaro** depositarono, presso la **Questura di Mesagne** (Brindisi), con destinazione presso la Procura di Brindisi, una querela nei confronti di **Sergio Mattarella**.

L'auspicio dei due giuristi è quello che molti altri cittadini italiani procedano nella stessa direzione presso le loro Procure della Repubblica territoriali, così da lanciare una azione simbolica che possa giungere all'attenzione delle autorità politiche. "Dopodiché, se tra le varie procure italiane riuscissimo a trovare finanche un solo magistrato desideroso di analizzare con serietà la questione da noi sollevata, ne saremmo ben lieti", è quanto si legge in un comunicato apparso sui social.

Il testo della querela, oltre a essere da loro divulgato a mezzo social, lo riportiamo anche noi in allegato affinché possa essere visionato e verificato anche da altri professionisti del diritto al fine di avviare un dialogo critico e qualificante su un aspetto che può apparire, ai più, di difficile comprensione.

E proprio per meglio comprendere i contenuti dell'azione e il perimetro dell'iniziativa, ma anche per registrare quali siano stati i risvolti a oltre 15 giorni di distanza dal deposito della querela, abbiamo "interrogato" **Marco** e **Andrea Zuccaro**, delle cui risposte diamo riscontro di seguito.

- Dal giorno 6 settembre, data di deposito della Querela, a oggi, avete avuto riscontri dalla parte politica, dal diretto interessato, da altri colleghi giuristi o dalla stampa nazionale ivi compresi i media televisivi?

Abbiamo rilanciato la nostra iniziativa su alcuni canali social, volutamente

evitando di rivolgerci alla stampa cosiddetta mainstream. Non siamo sicuri della neutralità di certa informazione, sicché abbiamo preferito rivolgerci ad altri attivisti. La nostra iniziativa ha ottenuto un certo clamore e la querela è stata replicata in diverse procure italiane. Il nostro invito è quello di proseguire, così da lanciare un messaggio alle istituzioni: milioni di persone sono state criminalizzate, ma non hanno colpa, avendo compiuto una scelta legittima e tutelata dall'ordinamento. Nessun riscontro dalla politica, il che non ci sorprende.



concludere che sia il cittadino a parlare, non il Presidente della Repubblica. Per l'appunto, noi abbiamo proposto una interpretazione restrittiva della Costituzione perché venga accertata la violazione del sopracitato disposto: Sergio Mattarella, avendo violato il suo dovere di rappresentare l'unità nazionale, avrebbe anche rinunciato all'immunità presidenziale.

- Ci sono due passaggi nei quali evidenziate che la presa di posizione del Presidente alimenta il clima d'odio piuttosto che il presidente abbia "sposato una idea in forza della quale taluni cittadini sarebbero, rispetto a altri, meno liberi." E' una affermazione forte e se fosse imputabile al Sig. Mattarella cosa rischierebbe dal punto di vista penale o civile?

Una premessa, anzitutto. Benché siamo consapevoli che sia alquanto difficile che la magistratura scelga di procedere contro il Capo dello Stato, crediamo che "difficile" non equivalga a "impossibile"; crediamo, cioè, che la questione da noi sollevata non debba essere affatto sottovalutata (il che spiega la necessità di procedere in tutta Italia, ovvero: se nel nostro Paese c'è un solo magistrato disposto ad analizzare con serietà la nostra querela, noi dobbiamo trovarlo). Taluni, in queste ore, hanno espresso con sicumera che Sergio Mattarella fosse senz'altro "nell'esercizio delle sue funzioni", sicché la nostra querela incontrerà inevitabilmente l'archiviazione. Posto che la decisione di un singolo procuratore non è sufficiente a definire con certezza una così delicata tematica, vorremmo domandare a tutti, e specialmente a coloro i quali hanno cercato di sminuire la nostra iniziativa, quanto segue: dov'è scritto, in Costituzione, che tra le "funzioni" del Presidente della Repubblica rientrano anche gli interventi che egli fa presso le Università? Non sprecate il vostro tempo, per carità: non è scritto in alcun articolo. Stando a una interpretazione restrittiva - la quale è, non a caso, quella che noi proponiamo di adottare - il Presidente Mattarella, pronunciando il suo discorso presso l'Università di Pavia, non esercitava le sue funzioni. In quest'ottica Sergio Mattarella sarebbe responsabile ex articolo 604-bis, cioè per incitamento all'odio.

D'altro canto, la dottrina - vale a dire l'insieme dei teorici che studiano e commentano il diritto - nel tempo ha "espanso" le prerogative del Capo dello



Stato fino a ricomprendervi atti atipici, cioè atti non previsti dalla Costituzione. Da ciò la creazione della cosiddetta "moral suasion": la prerogativa, in capo al Presidente, di pronunciare discorsi per mezzo dei quali persuadere le istituzioni politiche e il popolo. Orbene, a tal proposito mio fratello ed io domandiamo: **fin dove può spingersi la "moral suasion"?** Può, un Presidente, appellarsi all'immunità dopo aver esercitato una persuasione contraria ai valori costituzionali? Può, l'immunità da moral suasion (già di per sé problematica quanto a definizione, applicazione e limiti), sussistere anche laddove un Presidente venga meno al suo dovere di rappresentare l'unità nazionale, nonché al suo dovere di promuovere la parità di condizioni, dignità, diritti e libertà per i cittadini italiani tutti? Noi, da parte nostra, abbiamo motivo fondato di credere che neppure il Presidente possa dire ciò che vuole; e anche la magistratura, chiamata a giudicare talune esternazioni dell'allora Presidente Cossiga, è



d'accordo con noi.

Si volesse ritenerlo al riparo dai reati comuni per aver esercitato le sue funzioni, resterebbe aperta la questione per attentato alla Costituzione. Tuttavia, procedere per tale via richiederebbe un passaggio per le Camere, rendendo ancora più difficoltoso l'approfondimento del punto teorico da noi sollevato.

- Se tali affermazioni, contestate al Presidente della Repubblica, le avessero sostenute un cittadino qualsiasi, o un parlamentare o un giornalista, sarebbero anch'essi perseguibili e in che misura?

Un cittadino comune risponderebbe per incitamento all'odio. A norma dell'art. 87 comma 1 Cost., il Presidente della Repubblica è il Capo dello Stato e rappresenta l'unità nazionale. Laddove egli non rappresenti l'unità nazionale, si deve

- In chiusura chiedete ai procuratori di verificare "se sussistano elementi per la configurazione di ogni altro reato perseguibile d'ufficio. Quali potrebbero essere, solo alcuni per esempio?

Si tratta di una clausola aperta che mira a scongiurare la richiesta di archiviazione da parte del Procuratore. Ci rivolgiamo all'Autorità giudiziaria e alla Procura per chiedere un esame attento delle affermazioni di Sergio Mattarella, vagliandone ogni aspetto e ogni possibile ricaduta, ricercando ogni elemento utile all'interno del Codice Penale che possa giustificare l'esercizio dell'azione penale.

Certo, noi crediamo di aver individuato nell'art. 604 bis c.p. il riferimento più opportuno alla fattispecie.

Allo stesso tempo, ci siamo riservati di nominare esplicitamente l'art. 90 Cost. in seguito, come ulteriore elemento di diritto da sottoporre all'attenzione dell'Autorità giudiziaria, laddove il Procuratore cerchi di archiviare la questione.

- Altre considerazioni libere che intendete formulare in supporto alla vostra iniziativa?

È importante non demordere. Il momento è difficile, la gerarchia delle fonti è venuta meno e lo stato di diritto è in via di fatto sospeso. Se la politica non ci aiuta, che sia la magistratura a proteggerci da certe operazioni in frode alla Costituzione - ci riferiamo, ovviamente, alla certificazione verde. Se neppure la magistratura dovesse aiutarci, dovremo proteggerci da soli, appellandoci alla comprensione di chiunque, dal carabiniere al vigile del fuoco, dall'infermiere all'operaio semplice. Ciascuno di noi è fondamentale, in questo periodo più che mai. Ritroviamoci avendo come guida i principi e i valori espressi dalla Costituzione, e ricordiamo sempre che altrove non si sta compiendo lo scempio attualmente in corso in Italia.

(allegati: querela)

A seguire il testo trascritto:

QUERELA NEI CONFRONTI DI SERGIO MATTARELLA: INVITO A UN'AZIONE PACIFICA E SIMBOLICA PRESSO TUTTE LE PROCURE DELLA REPUBBLICA



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Arresto delle due DOP principali

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXVI-XXXVII settimana – Burro e crema in risalita e stazionari i formaggi_ - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,18 2,28 €/Kg.

Borsa di Parma 10 settembre 2021 (+)
BURRO ZANGOLATO: 1,68 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 7 settembre 2021 (+)
BURRO ZANGOLATO: 1,68 - 1,68€/kg.

GRANA PADANO– Milano 13 settembre 2021 – Primi segnali di cedimento per il Grana Padano.

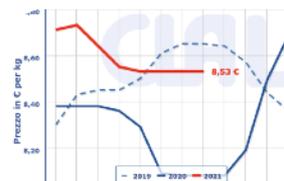
- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,00– 7.15 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,35 – 8,70 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,95 – 9,25 €/Kg. (-)

- Fuori sale 60-90 gg: 5,90 – 6,05 €/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 13 settembre 2021 – A Parma i prezzi, dopo i rialzi delle precedenti ottave, non hanno registrato variazioni. Milano altrettanto non registra variazioni.



(10/9/2021) MILANO (13/9/2021)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,15 - 10,45 €/Kg. (=) - 10,00 - 10,40 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,65 - 10,95 €/Kg. (=) -

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,40 – 12,00 €/Kg. (=) - 11,60 - 11,80 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,10 - 12,75 €/Kg. (=) - 12,25 - 12,75 €/kg (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,80 - 13,60 €/Kg. (=) - 12,75 - 13,35 €/kg (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Lattiero Caseario: Arresto delle due DOP principali

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXVI-XXXVII settimana – Burro e crema in risalita e stazionari i formaggi_ - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma 13 settembre 2021 -

LATTE SPOT – Prosegue, in modo meno deciso, la risalita del prezzo del latte spot milanese. Il latte spot a Verona invece non ha registrato alcun incremento. Il prezzo del Latte BIO è stazionario.

VR (13/9/21) MI (13/9/21)
Latte crudo spot Nazionale 42,27

43,30 (=) 41,24 42,27 (=)

Latte Intero pastorizzato estero 42,27 43,30 (=) 39,69 41,24 (+)

Latte scremato pastorizzato estero 25,88 26,91 (=) 25,88 26,91 (+)

Latte spot BIO nazionale 52,07 53,61 (=)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro hanno registrato un nuovo e sensibile incremento limitato di 10 centesimi. La crema recupera ancora altri centesimi. Alla borsa di Parma il listino dello zangolato ha registrato un nuovo rimbalzo e così pure alla Borsa di Reggio Emilia ha

recuperato altri 3 cent. La Borsa Veronese registra un balzo in avanti per quanto riguarda la panna da centrifuga. La margarina nel mese di luglio ha replicato il prezzo di giugno.

Borsa di Milano 13 settembre 2021:

BURRO CEE: 3,98€/Kg. (+)

BURRO CENTRIFUGA: 4,13/Kg. (+)

BURRO PASTORIZZATO: 2,38 €/Kg. (+)

BURRO ZANGOLATO: 2,18 €/Kg. (+)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,24 €/Kg. (+)

MARGARINA luglio 2021: 1,48 - 1,54 €/kg (=)

Borsa di Verona 13 settembre 2021: (+)



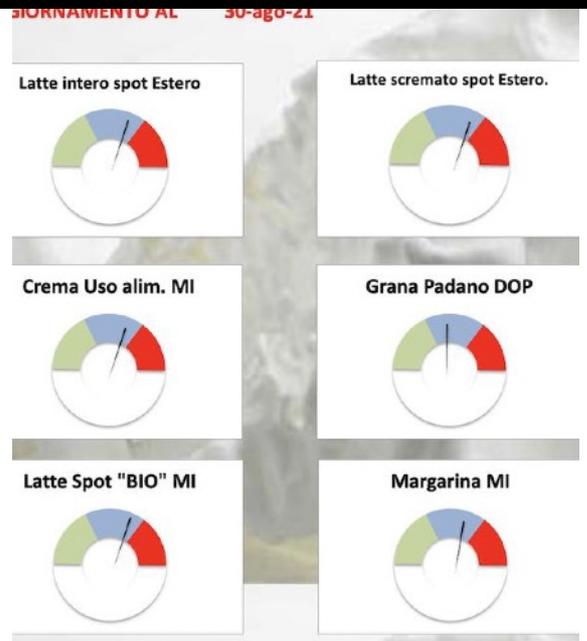
#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
#lattierocaseari @theonlyparmesan @100MadeinItaly

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXIV-XXXV settimana – Formaggi DOP stazionari ma in forte risalita sono il latte spot e il burro - (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Burro e latte in forte ascesa

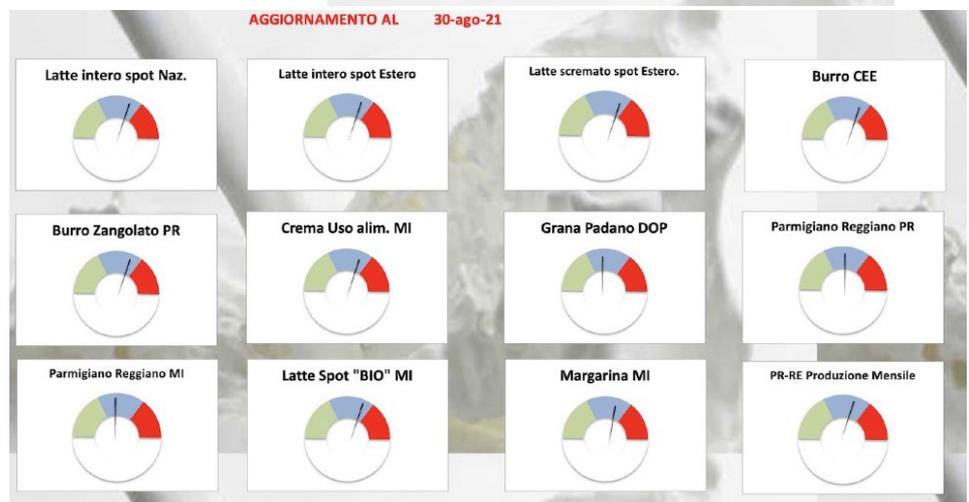
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXIV-XXXV settimana – Formaggi DOP stazionari ma in forte risalita sono il latte spot e il burro- (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma)

di Redazione Parma 30 agosto 2021 -

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly #lattierocasari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti @100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI
LATTIERO CASEARIO
N° 33 - settimana 34-35settim/2021 30 agosto

FARMIGIANO REGGIANO	Data	27/08/21		20/08/21		30/08/21		30/08/21		23/08/21		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
12 mesi e oltre		10,15	10,45	10,15	10,45	0,00	0,00	10,00	10,40	10,00	10,40	0,00	0,00
15 mesi e oltre		11,30	11,45	11,30	11,45	0,00	0,00	11,60	11,60	11,60	11,60	0,00	0,00
18 mesi e oltre		12,05	12,20	12,05	12,20	0,00	0,00	12,25	12,25	12,25	12,25	0,00	0,00
24 mesi e oltre		12,75	13,55	12,75	13,55	0,00	0,00	13,35	13,35	13,35	13,35	0,00	0,00

PR-RE Produzione Mensile	lug-21	lug-20	%	Variazione	TOT 2020	2019	Variazione	Variazione %	media prezzo mensile	Precedente	diff
	2.442.552	2.360.309	3,48	82.243	3.937.823	3.754.423	183.700	5%	10,14 €	9,90 €	0,24 €

GRANA PADANO	Data	30/08/21		23/08/21		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Uoni sale 60-90 gg		5,90	6,00	5,90	6,00	0,00	0,00
9 mesi		7,00	7,15	7,00	7,15	0,00	0,00
16 mesi		8,44	8,70	8,44	8,70	0,00	0,00
Ricotta 20 mesi		9,10	9,45	9,10	9,45	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BURRO	Data	30/08/21		23/08/21		Variazione		27/08/21		20/08/21		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE		3,85	3,85	3,80	3,85	0,05	0,00					0,00	0,00
Burro Castelfra		4,00	4,00	3,95	4,00	0,05	0,00					0,00	0,00
Burro Pastoretto		2,20	2,20	2,10	2,20	0,05	0,00					0,00	0,00
Zangolato di creme fresche		2,05	2,00			0,05	0,00	1,60		1,50		0,10	0,00

CREMA E PANNA	Data	30/08/21		23/08/21		Variazione		30/08/21		23/08/21		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40%mg)		2,14		2,10		0,04	0,00					0,00	0,00
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)						0,00	0,00	2,10	2,20	1,97	2,07	0,13	0,15
Margarina		1,48	1,52	1,48	1,54	0,00	0,00					0,00	0,00

LATTE SPOT	Data	30/08/21		23/08/21		Variazione		30/08/21		23/08/21		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Latte crudo "spot" nazionale		40,72	42,27	39,69	41,24	1,03	1,03	42,27	43,82	40,21	41,76	2,06	2,05
Latte intero pastorizzato "spot" estero		39,68	40,72	38,65	40,21	1,03	0,51	42,27	43,30	38,65	39,68	3,61	3,61
Latte scremato pastorizzato "spot" estero		24,33	25,88	22,77	24,32	1,55	1,56	25,88	26,91	21,74	22,77	4,14	4,14
Latte Spot Biologico		52,07	53,61	51,55	53,61	0,52	0,00					0,00	0,00





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Dall'USDA nuove sorprese

Le attese ribassiste sono state disilluse dall'ultimo USDA.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Dall'USDA nuove sorprese

Le attese ribassiste sono state disilluse dall'ultimo USDA.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 13 settembre 2021 - I prezzi rilevati alla chiusura del 10 settembre:

SEMI*	set 1275,2 (+16,4)	nov 1286,4 (+16)	gen'22 1294,6 (+16)	mar'22 1299,2 (+15,2)
FARINA*	set 342 (+5,7)	ott 339,5 (+4,4)	dic 342,5 (+4,6)	gen'22 344,8 (+5,2)
OLIO	set 55,74 (-0,28)	ott 55,78 (-0,28)	dic 55,99 (-0,20)	gen'22 56,08 (-0,11)
CORN*	set 502,6 (+6,6)	dic 517,4 (+7,4)	mar'22 526,4 (+7,2)	mag'22 531,4 (+6,6)
GRANO	set 675 (-6,4)	dic 688,4 (-3,6)	mar'22 699,2 (-2,6)	mag'22 705,2 (-2)

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

TELEMATICO ALLE ORE 9,00

SEMI	set 0	nov -2,75	genn -3,25	FARINA	set 0	ott -0,90	dic -0,50
OLIO	set 0	ott -0,20	dic -0,23	GRANO	set -6,50	dic -3,50	Mar -3,25
CORN	set +0,25	dic -4,25	mar -3,75				

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina.)

La reazione del mercato all'USDA di venerdì è di difficile interpretazione, perché sulla base dei numeri l'effetto dovrebbe essere quasi nullo in quanto le situazioni sono mutate leggermente. Non elenchiamo tutti i dati che accompagnano le statistiche, ma solo quello che ha dato il via agli aumenti sensibili del comparto Soya*.

La sorpresa principale riguarda la Cina, a chiusura convenzionale della campagna 2020/21, le importazioni da 97 milioni di tonnellate metriche dell'USDA di agosto salgono a 99 di oggi, ma il dato che dovrebbe annullare questo effetto riguarda gli Stock finali USA 21/22 come da attese degli analisti: 35,77 milioni di tonnellate metriche VS quelle Agosto a 31,56 pertanto un aumento netto di 4,21 MTM.

Le stesse perplessità riguardano il Corn/Mais dove i numeri non dovrebbero giustificare l'aumento sopra scritto*, infatti la produzione della Cina 21/22 da 268 milioni di tonnellate metriche si dell'USDA di agosto si passa a 273 di oggi; i loro stock 21/22 passano da 198,16 milioni di tonnellate metriche dell'USDA di agosto a 207,17 di oggi. Inoltre la produzione brasiliana 20/21: diminuisce solo di 1 milione di tonnellate metriche, passando da 87 dell'USDA di agosto a 86 di oggi, mentre la produzione argentina 20/21 aumenta di 1,5 milioni di tonnellate metriche da 48,5 dell'USDA di agosto, alle 50 di oggi, ed ancora la produzione EUROPEA 21/22 resta invariata: 65,5 milioni di tonnellate metriche; quella Ucraina 21/22 invariata 39 milioni di tonnellate metriche.

Quindi un quadro che non giustificerebbe la reazione del mercato.

Ma l'USDA è l'USDA la si accetta, la si analizza ma non la si discute, inoltre è da tener presente che l'analisi riguarda i due emisferi con situazioni di campagna e stagionalità diverse, rapportate in un' unica foto.

Il mercato nelle prossime sessioni ci dirà. Sinceramente venerdì scorso avremmo scommesso per un ribasso, almeno stando ai numeri che erano circolati nelle precedenti previsioni, ma... l'USDA comanda.

Comunque, oggi è meglio stare alla finestra a guardare, il mercato



deve elaborare quella che siamo indotti a pensare essere stata una reazione anomala. E' il mercato che comanda e questo ambito è la risultanza di due componenti: la REALTA' e la SPECULAZIONE, e la seconda è intangibile.

Venendo invece nel nostro mercato vi segnalo che si sta verificando una scarsità di rivendite sul mercato dei proteici per un possibile ritardo di arrivi e quindi le messe a disposizione delle merci stanno scivolando nei tempi massimi contrattuali.

Per i cereali REGNA LA CONFUSIONE MASSIMA SUL MAIS, dove si registra una certa aggressività dell'origine francese che fa appesantire il mercato Piemontese e Lombardo, mentre dal mercato estero dell'Est si denota al contrario ancora una certa rigidità. I motivi sono molteplici e differenti la Francia dovrebbe avere più grano uso zootecnico a discapito del mercato del mais. Dall'Est invece si vociferava di cali produttivi in alcune zone della Romania e problemi di Aflatossina per Serbia e Croazia.

Ma il mercato del mais come già abbiamo segnalato è delicato e disturbato, occorrerà ancora qualche settimana per capire bene cosa succederà.

Indicatori del 13 settembre 2021

Noli*	€/€	Petrolio WTI
3,863	1,17846 ore 9,32	70,0€/bar

Per il mondo dei biodigestori passata la campagna trinciati si fanno avanti i più attenti a valutare fonti alternative per i mesi futuri.

INDICI INTERNAZIONALI 13 SETTEMBRE 2021

L'indice dei noli B.D.Y è sceso a 3,863 punti, (premi/noli in aumento) il petrolio wti gira a circa 70,00 dollari al barile, e il cambio gira a 1,17846 ore 9,32

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Regna confusione sul mais.

Il mercato non cambia direzione, i fondamentali (raccolti/scorte/vendite) fanno sì che le quotazioni tengano.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Regna confusione sul mais.

Il mercato non cambia direzione, i fondamentali (raccolti/scorte/vendite) fanno sì che le quotazioni tengano.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 16 settembre 2021 - A seguire i prezzi del 15 settembre 2021:

SEMI	nov 1294,4 (+12)	gen 1303,4 (+11,6)	mar 1307,6 (+11,4) (+0,88%)
FARINA	ott 341,2 (-3,5)	dic 338 (-3,5)	gen 341,8 (-3,4)
OLIO	ott 58,31 (+1,57)	dic 58,37 (+1,50)	gen 58,37 (+1,47)
CORN	dic 533,4 (+13,2)	mar 540,6 (+12,4)	mag 544,6 (+11,4)
GRANO	dic 712,2 (+11,4)	mar 723,6 (+12,4)	mag 727,6 (+12)

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.)

Riguardo al mercato interno segnaliamo che si stanno verificando diversi casi di inadempienze contrattuali inerenti: Farina Soya che oggi hanno rimpiazzi a 423€ alla tonnellata per la normale e 433€ per la proteica; Buccette di Soya ormai a 235-240€; Pannello di lino a 395-400€, Mais estero al porto nominalmente a 280-282€, ma così anche sui magazzini interni dove il 280€ è di cartello.

Auguriamoci che a breve, nel "corto merce", la lista non si allunghi anche con il Girasole Proteico, e speriamo che questo non succeda anche con le farine di soya convenzionali ogm free, ma qui stante l'imminente raccolto nazionale sarà solo una questione di pochi giorni e di prezzo.

Per i cereali, regna la confusione massima sul mais, dove per si registra una certa aggressività dell'origine francese che fa appesantire il mercato Piemontese e Lombardo, mentre dal mercato estero dell'Est si denota al contrario ancora una certa rigidità, stamattina ci hanno quotato merce estera arrivo Cremona a 278€.

A tale riguardo, per chi fosse interessato, l'ufficio può gestire del mais bianco uso alimentare declassato ad uso zootecnico raccolto 2020.

Comunque, il caro cereali, sino a che i "Grani" tengono le attuali quotazioni, non cesserà di essere presente sul mercato. A tale riguardo vi informo che



se anche le stime della COCEREAL del 10/09 dicono che di merce non ne manca, non dimenticatevi che quelle stime considerano anche le produzioni di paesi che poi, in Italia, non arrivano per problemi di logistica.

La logistica è il vero "DRIVER" del momento; basti pensare che un rimpiazzo a premio oggi su una farina di soya è di 140\$ alla tonnellata mentre per l'anno prossimo si fa rimpiazzo a 80-85\$ mancano i camion, e i treni sono costantemente in ritardo come anche le navi. Così come gli aumenti folli del legno, dei metalli, della carta, della plastica, degli imballaggi in genere. Tutti aspetti che i media non dicono, o accennano solamente.

Indicatori del 16 settembre 2021		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
4.221	1,17687 ore 11,49	73,0€/bar

Per il mondo dei biodigestori passata la campagna trinciati si fanno avanti i più attenti, a valutare fonti alternative per i mesi futuri, rimanendo a volte disillusi dai prezzi/quotazioni "ALTI" seppur reali. Anche chi si interessa ai melassi dovrà essere rapido nelle decisioni perché a breve questi seguiranno i cereali. I più avveduti stanno approfittando del calo dei cruscami.

I prezzi alti su tutto, se da un lato stanno "Ossigenando" i produttori di cereali, leguminose, proteoleaginose, dall'altro stanno facendo inceppare molte filiere intermedie. Quindi vogliate valutare di non arrivare al 2022 scoperti di posizioni in copertura.

INDICI INTERNAZIONALI 16 SETTEMBRE 2021

L'indice dei noli B.D.Y è sceso a 4.221 punti, (premi/noli in aumento) il petrolio wti gira a circa 73 dollari al barile, e il cambio gira a 1,17687 ore 11,49

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

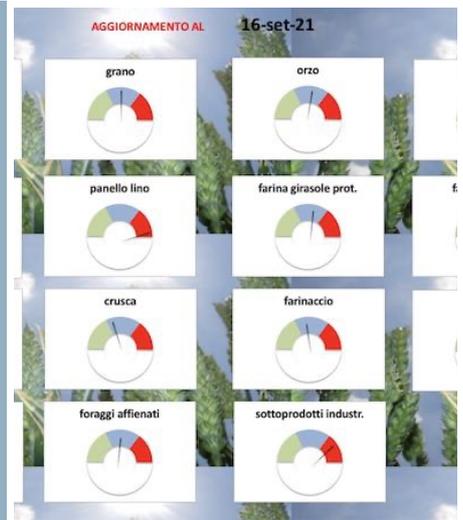
(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Regna confusione sul mais.

Il mercato non cambia direzione, i fondamentali (raccolti/scorte/vendite) fanno sì che le quotazioni tengano.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 16 settembre 2021-

I segnali di tendenza di giovedì 16 settembre 2021...

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

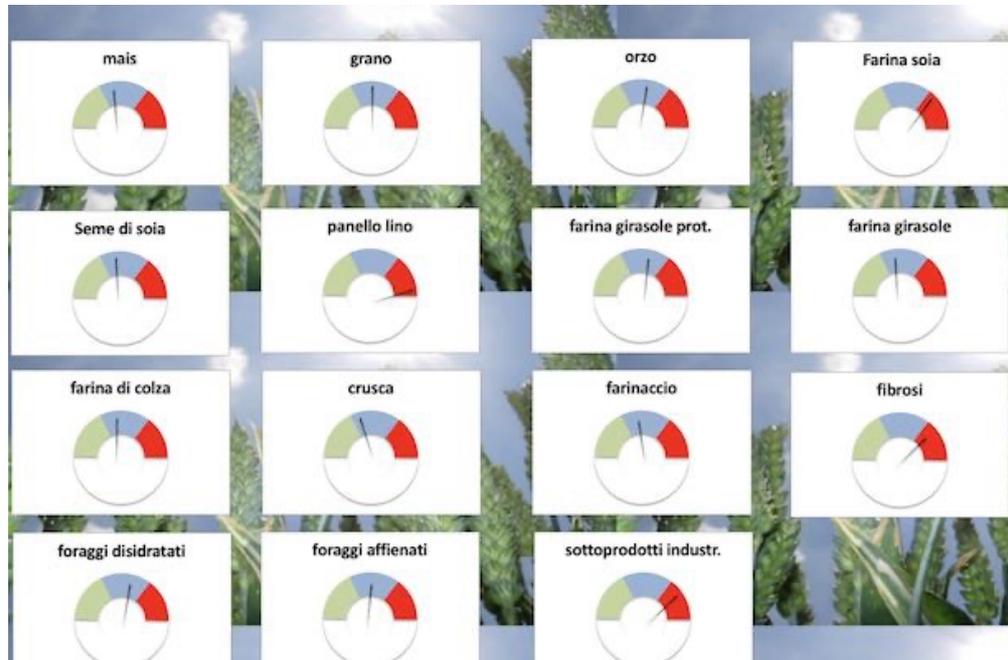
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



Andalini
pasto dal 1936
www.andalini.it

#ParmigianoReggiano #eventi

Grande successo per il Festival Dei Caseifici Aperti 2021

Oltre 12 mila persone all'Area Campovolo e oltre 30 mila visitatori nella zona di origine del Parmigiano Reggiano Dop

L'evento ha superato il successo delle passate edizioni, permettendo agli appassionati e ai curiosi di tutte le età la possibilità di immergersi nella produzione della DOP più amata del mondo. Premiate le scrupolose misure di sicurezza e la novità del 2021: il "villaggio del Parmigiano Reggiano" allestito nell'Area Campovolo di Reggio Emilia



Reggio Emilia, 13 settembre

2021 – Voleva essere un'occasione speciale per tornare a divertirsi insieme in completa sicurezza, magari replicando il successo delle edizioni passate. Ma i risultati hanno superato le aspettative: nel fine settimana del **Festival di Caseifici Aperti**, l'11 e 12 settembre, **oltre 30 mila appassionati hanno visitato l'area di origine del Parmigiano Reggiano DOP e oltre 12 mila persone hanno frequentato l'Area Campovolo di Reggio Emilia per il "villaggio del Parmigiano Reggiano"**, la grande novità dell'edizione 2021.

Il **Festival dei Caseifici Aperti** ha così potuto offrire ai numerosissimi appassionati e curiosi di tutte le età la **possibilità di immergersi nella produzione della DOP più amata del mondo** con visite guidate ai caseifici e ai magazzini di stagionatura, spacci aperti, eventi per bambini e degustazioni che, uniti alla passione dei

casari, hanno offerto la possibilità di vivere un'esperienza unica: un viaggio alla scoperta della zona d'origine del Parmigiano Reggiano DOP e delle sue terre ricche di storia, arte e cultura. In ogni provincia dell'area di produzione, che include Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna (alla sinistra del Reno) e Mantova (alla destra del Po), i visitatori hanno riempito i **caseifici** che hanno aperto le proprie porte organizzando visite guidate alla lavorazione e ai magazzini

di stagionatura, eventi per i più piccoli, degustazioni e offrendo agli ospiti la possibilità di acquistare il prodotto direttamente dalle mani dei casari.

Oltre 12 mila visitatori hanno poi premiato la grande novità dell'edizione 2021: il **"villaggio del Parmigiano Reggiano"** allestito nell'Area Campovolo di Reggio Emilia e animato con quanto di meglio il territorio offre per celebrare il buon vivere e la comunità, dai food truck ai cooking show, dalle performance artistiche all'arte, dalle animazioni per i più piccoli agli sport. All'interno del Festival uno spazio importante hanno avuto le **masterclass Parmelier**, il nuovo corso di degustazione aperto a chef, operatori del settore e consumatori, per apprezzare ancora meglio il Parmigiano Reggiano DOP, scoprendone le unicità e le particolarità di gusto. In partenza nell'autunno, Parmelier prevede un ciclo di lezioni in presenza che includeranno

momenti di degustazione e lezioni di analisi sensoriale dedicate agli aspetti di assaggio. Le città che ospiteranno i primi corsi targati Parmelier saranno Milano, Roma, Bologna e Torino.

Il tutto **in completa sicurezza**. È stata infatti la rigida e scrupolosa osservanza delle norme sul distanziamento sociale e sulle misure anti-contagio che ha permesso alla produzione di Parmigiano Reggiano di non fermarsi mai nel corso dell'ultimo anno e mezzo: anche nel periodo più buio del *lockdown*, i casari sono rimasti stoicamente al lavoro tra caldaie e fascere, per rifornire il Paese. Con questo evento, i produttori hanno voluto riconfermare l'intenzione di non arrendersi e **ringraziare tutte quelle persone che hanno sostenuto la filiera** in un periodo così difficile.

A esprimere grande soddisfazione per il riscontro ottenuto è stato **Nicola Bertinelli**, Presidente del Consorzio di Tutela del Parmigiano Reggiano: *«Caseifici Aperti ha registrato un successo che ci inorgoglisce e ringrazio coloro che si sono prodigati per renderlo tale. Si è riconfermato un evento fondamentale per veicolare i valori distintivi della filiera e che ci ha permesso di offrire a tutti gli appassionati, che sono accorsi numerosissimi, l'opportunità di conoscere l'universo che si cela dietro il Parmigiano Reggiano DOP: quel **legame con il territorio e la sua comunità** che lo rendono non un semplice formaggio, ma una **finestra spalancata su mille anni di storia e tradizioni**, su una tecnica di produzione artigianale che valorizza il saper fare delle persone, su una ricetta che non è mai cambiata e che prevede l'utilizzo di solo latte, sale e caglio senza additivi e conservanti»*.



Agricoltura, L'Abbate (M5S): “47 milioni di euro di prodotti agroalimentari italiani agli indigenti”

14 settembre – “È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero delle Politiche agricole, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che suddivide lo stanziamento dei fondi dedicati al ‘Programma di distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti’. Il provvedimento ha tenuto conto delle necessità espresse dalle organizzazioni caritative e prevede 15,9 milioni di euro per l’acquisto di formaggi Dop e Igp, 12 milioni per olio extravergine di oliva 100% italiano e ulteriori 12 milioni per salumi Dop e Igp e, infine, 7 milioni di euro per la passata di pomodoro”. Lo dichiara Giuseppe L’Abbate, deputato M5S in commissione Agricoltura.

“Si tratta di 46,9 milioni di euro destinati all’acquisto di prodotti di filiera e materia prima italiana – prosegue – Con questi fondi, aiutiamo i nostri connazionali meno abbienti e più bisognosi, dando una mano al contempo all’agricoltura e all’agroalimentare made in Italy, che cercano di superare la crisi dovuta alla pandemia, aggravata dalla chiusura di bar, ristoranti, pizzerie e mense. Una misura di buon senso, resasi ancor più necessaria dall’attuale emergenza epidemiologica che rischia di aumentare la fascia di popolazione sotto la soglia di povertà”.

°Film

Il Parmigiano Reggiano diventa un film: il nuovo mediometraggio diretto da Paolo Genovese, con Stefano Fresi e Massimo Bottura



Il film sarà trasmesso sabato 18 settembre, alle ore 12.00, su Rai1 e sarà pubblicato nel sito internet del Consorzio di Tutela www.parmigianoreggiano.it

Milano, 14 settembre 2021 – Si chiama “**Gli Amigos**” il nuovo mediometraggio di **Paolo Genovese** che è stato presentato oggi al Notorius Cinema Gloria di Milano, alla presenza del regista, dell’attore **Stefano Fresi** e del Presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano **Nicola Bertinelli**.

Il film (Italia, Akita Film, 2021) con Stefano Fresi, Niccolò Gentili, Barbara Venturato, Francesco Gaudiello, Elena Funari, Marianne Leoni è un viaggio nel territorio di origine e produzione del formaggio Parmigiano Reggiano.

Una scuola di cucina viene invitata a partecipare ad una gara per aggiudicarsi uno stage presso il ristorante dello chef pluristellato **Massimo Bottura**. La vera sfida è che tutti devono utilizzare lo stesso ingrediente in ogni ricetta: il Parmigiano Reggiano. Da qui inizia un viaggio alla scoperta dei valori e dei segreti di questo prodotto straordinario, delle relazioni e dei sogni della giovane squadra di chef che animano questa storia appassionante. Stefano Fresi, il maestro della scuola di cucina, farà loro da guida e da mentore in questo viaggio dalle molteplici scoperte. Tutto quello che mangiamo porta con sé un valore che va protetto, custodito, tramandato. È quel valore che anche un gruppo di ragazzi, di amici - perché in viaggio i legami si solidificano, l’esperienza diviene un momento di condivisione - ha deciso di scoprire e di raccontare.

“Il Parmigiano Reggiano ha così tante storie da raccontare che la comunicazione tradizionale (gli spot in tv, la radio, il web) non ci basta più. L’anno scorso abbiamo lanciato www.scaglie.it, un portale che racconta i valori e il territorio di produzione e quest’anno siamo andati oltre con un

mediometraggio. Un film girato dal regista Paolo Genovese, e con la partecipazione di Stefano Fresi e dello chef Massimo Bottura. Il racconto di aspiranti chef che visitano il territorio scoprendo sé stessi e l’universo Parmigiano Reggiano che è fatto di 300 caseifici, 2600 allevamenti, 50 mila persone che ogni giorno lavorano per trasformare il latte nel formaggio più amato nel mondo. Un’operazione di produzione e pianificazione che nessuna marca ha provato fino ad ora” ha commentato Nicola Bertinelli, presidente del

Consorzio Parmigiano Reggiano.

Il film sarà trasmesso sabato 18 settembre su Rai1, alle ore 12.00 e sarà pubblicato sul sito internet del Consorzio di tutela: www.parmigianoreggiano.it

Qui il link al trailer: <https://youtu.be/Z1VhQNI6OXU>

Dal film saranno estratti **sei spot** che, da lunedì 20 settembre, saranno in programmazione sulle reti Rai, Mediaset e La7.

Il Parmigiano Reggiano è più di un formaggio; è un territorio, una comunità e un insieme di valori che fanno fatica ad essere raccontati con un’attività di comunicazione tradizionale. Da qui l’esigenza di produrre una campagna molto più completa per poter comunicare ad un target più ampio contenuti articolati. L’obiettivo è coinvolgere attivamente le persone di tutte le età a capire e frequentare il territorio e la produzione del Parmigiano Reggiano. L’investimento supera i 4 milioni di euro e vede una pianificazione articolata e multimediale.

Credits per gli spot:

Agenzia: Casiraghi & Greco
 Direzione creativa: Cesare Casiraghi
 Copywriter: Saverio Lotierzo
 Art director: Emanuele Pezzetti
 Produzione: Akita Film
 Consorzio Parmigiano Reggiano: Carlo Mangini e Pietro Rovatti

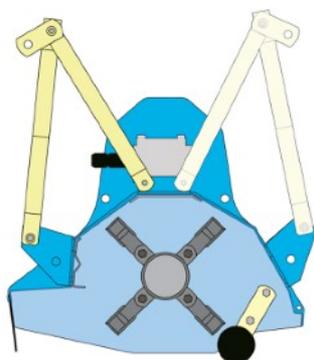
#Meccanica #NobiliSpa

Serie TL, i “Triturator” per trattrici a bassa potenza

Da Nobili Spa la gamma di Trince polivalenti per il taglio di erba e steli fibrosi. Ideale nella manutenzione di prati, parchi e giardini.



Molinella (BO) 15 agosto 2021 - I TRITURATOR NOBILI TL e TLP sono attrezzature di tipo semiportato, applicabili ai tre punti del sollevatore idraulico, posteriore o anteriore, di piccole trattrici.



In lavoro appoggiano sul rullo, che ne regola l'altezza. Il rotore è provvisto di coltelli “mobili” intercambiabili, con

forme e dimensioni diverse, per adeguare la trincia alle varie esigenze di lavoro.

Disponibili nelle misure 120 - 150 - 180 cm nella serie TL e 120 - 135 - 160

cm nella serie TLP. A richiesta disponibile anche la versione con spostamento idraulico. Il Triturator è stato costruito in

conformità alle Normative Europee

IMPIEGO

Erba

CATEGORIA

Manutenzione del verde
Erba, prati, parchi, giardini
Erba, piante fibrose, legnose,



cespugli

SCHEDA TECNICA: https://www.nobili.com/userfiles/FamigliaTrince/files/cataloghi/TL_TLP.pdf

Video azienda: https://youtu.be/4-91NB_VLts

Caratteristiche tecniche Technical specifications Características técnicas	TL 120	TL 150	TL 180	TLP 120	TLP 135	TLP 160
Attacco Linkage Engranaje	Fisso 2 posizioni - 1ª categoria 2-point-fixe - catégorie 1 Fijo 2 posiciones - categoría 1			1ª - 2ª categoria category 1-2 categoría 1-2		
Spostamento laterale Offset Desplazamiento lateral	mm	-	280	280	350	350
Larghezza di lavoro Working width Anchura de trabajo	mm	1200	1500	1800	1200	1350
	Larghezza massima della testata Max width of the cutting head Anchura máxima del cabezal de corte	mm	1352	1616	1922	1350
Numero giri presa di forza PTO transmission speed Frecuencia de rotación LxL	rpm	540	540	540	540	540
Potenza trattoria compresa tra Tractor power requirement ranging from Potencia tractor incluída entre	CV	15 - 30	20 - 30	25 - 35	15 - 50	20 - 55
	kW	11 - 22	15 - 22	18 - 26	11 - 37	15 - 40
Ruota libera Free wheel Rueda libre	Sul gruppo rinvio - Integrated in gearbox - En la caja de cambio					
Trasmissione del rotore Rotor drive Transmisión rotor	N. 2 Cinghie SPAX SPAX belts Correas SPAX		N. 2 Cinghie SPBX SPBX belts Correas SPBX		N. 3 Cinghie SPBX SPBX belts Correas SPBX	
Diametro del rotore Rotor diameter Diámetro rotor	mm	366	366	366	400	400
Velocità di rotazione del rotore Rotor speed Velocidad de rotación rotor	rpm	2309	2309	2309	1965	1965
Velocità lineare dei coltelli Blades linear speed Velocidad lineal de cuchillos	m/s	44,2	44,2	44,2	412	412
Numero di coltelli Number of knives Número de cuchillos	04	24	28	36	32	40
	08	48	56	72	/	/
Regolazione dell'altezza Height control Control de altura	Ruote sterzanti, slitte, rullo - Steering wheels, skids, roller - Ruedas pivotantes, patines, rodillo					
Peso Weight Peso	Kg	125	160	180	140	150

#Sangiovese

La rinascita del Sangiovese di Romagna

Chiara Condello e La Rinascita Del Sangiovese Di Romagna

Di L'Equilibrista con il contributo di Andre Senoner @andre_somm_ Bertinoro, 13 settembre 2021 - Una delle grandi privazioni che il recente passato ci ha portato è senza dubbio la possibilità di visitare le persone, creare con loro un legame, sia esso stato professionale, incontro casuale o di natura affettiva.

Ricordo quando Andre Senoner mi propose la visita presso la tenuta di Chiara Condello ponendo una chiara intenzione di parlarne e di degustare insieme i suoi vini. Andre in questo è ovviamente maestro e quindi vediamo cosa ne è emerso.

L'Azienda è situata nella valle del fiume Rabbi, a Predappio. Ad oggi è ancora una giovanissima realtà che nasce nel 2015 dopo l'esperienza di Chiara Condello nella azienda di famiglia la più blasonata Condè, di proprietà del padre Francesco, incentrata sull'ambiziosa intenzione di voler creare un proprio progetto vitivinicolo finalizzato a valorizzare la territorialità e la peculiarità del vitigno Sangiovese di Romagna. In questo Chiara è senza dubbio in prima fila.

Abbiamo potuto anche riscoprire una bellissima struttura di accoglienza con Resort che ospita contemporaneamente le aziende Condè e quella di Chiara Condello. Ad oggi ovviamente bellissimo ed apprezzatissimo centro vacanziero e wellness già nel 2014.



COP)

Attualmente l'azienda vanta cinque ettari vitati tutti a Sangiovese di Romagna ed il suo vigneto principe, chiamato "Le Lucciole", cresce vicino la vigna Raggio Brusà che è la più vecchia vigna con ben 40 e 50 anni di età. Qui

il sole è molto forte per gran parte della giornata, le uve sono usate per produrre il Romagna Sangiovese Predappio Riserva dell'azienda madre Condè. Vi ho fatto questo esempio di vigna perché qui il microclima cambia in pochi metri. Accanto al Raggio Brusà vi è una zona che è colpita più tardi dal sole e dalle forti esposizioni solari, favorendo inoltre una presenza massiva di umidità che aiuta le vigne di 30 anni di età a far nascere il vino "Le Lucciole".



Una vigna di circa 1 ettaro vitato che si esprime al meglio per la sua eleganza, finezza e carattere lineare creando davvero l'essenza del Sangiovese di Romagna secondo la filosofia di Chiara e che io trovo la più bella espressione trovata nei miei numerosi assaggi di rosso Romagnolo. Mi ha davvero molto colpito devo confessarvi.

Inoltre, come faccio sempre, riporto qualche curiosità, stavolta legato alle etichette. In questo vino cambiano ogni annata (quest'anno siamo già alla terza) e sono disegnate dall'artista Francesca Ballarini, capace di riprendere storie differenti a seconda di come sono state le annate.

Il lavoro e il regime biologico osservato in questa cantina si basano sul principio della gravità sui tre piani che costituiscono la cantina e questo risulta rilevante soprattutto in vendemmia e successiva vinificazione.

Lo spungone romagnolo

Il Sangiovese di Romagna secondo Chiara Condello è una espressione vera del territorio che ci si para davanti.

Il vino viene vinificato tutto in legno con tre rimontaggi giornalieri. Ci troviamo nel mezzo delle colline dell'Appennino Tosco-Romagnolo sullo "Spungone" (ovvero il fondale marino di tre milioni di anni fa), ora il protagonista dei terreni. Si sta sperimentando l'uso delle vasche di cemento per dei progetti futuri, al fine di far emergere ancora di più l'identità del territorio romagnolo e questo è davvero una innovazione in tal senso.

La mia opinione è che la visione di Chiara possa essere la chiave per far risorgere un vitigno a bacca nera ad oggi molto sottovalutato sulle nostre tavole italiane, perché lo stile di produzione è unico e se altri produttori seguiranno questa strada di produzione e di rivalorizzazione del Sangiovese, allora questo vitigno potrà tornare in alto, perché non ha nulla da invidiare ai più blasonati cugini Toscani.

(2)

Ecco anche le preziose note di degustazione...

R o m a g n a



Sangiovese Predappio Le Lucciole Riserva 2015 Rosso rubino fitto, con riflessi granato. Il ventaglio olfattivo è invitante e raffinato tanto da farne emergere immediatamente profumi fragranti di frutta nera e rossa, seguono note di tabacco e cannella. Il palato è equilibrato, caratterizzato da una morbida avvolgenza innervata da persistenti tracce di mirtilli rossi. L'assaggio si conclude con touch lievemente balsamico.

(3)

Abbinamento con filetto di vitello alla griglia, tartufo e spinacio saltato

Romagna Sangiovese Predappio Le Lucciole Riserva 2016



Rosso rubino dei riflessi granati. Olfattivamente si accende la marasca al cardamomo, dalla noce moscata alla ciliegia sotto spirito. Sorso dinamico, tannino vigoroso a fresco ben amalgamato alla verve sapida. Lascia presagire un lungo potenziale di invecchiamento. Nel retrogusto emerge il balsamico con un finale lungo di spezie e frutti rossi.

(4)

Abbinamento con uovo nostrano biologico poché, schiuma di patate, burro noce e tartufo bianco



da L'Equilibrista @lequibrista27
Andre Senoner @andre_somm



(5)

#siccità

Estate 2021: i mesi più aridi dal 1961 in Emilia-Romagna

La scarsità record di piogge causa pesanti carenze ambientali e produttive anche in Basso Piemonte e Marche

Il Segretario Generale Berselli (Autorità Distrettuale del Fiume Po-MiTE): “Portate ancora a - 30% in attesa delle piogge. La mancanza record di precipitazioni di questa stagione impone una necessaria inversione di rotta nel calcolo dei deflussi comunitari. I nuovi criteri europei, sulla carta più stringenti, dovranno considerare ogni territorio in modo singolare: Italia e Spagna non sono comparabili a Danimarca e Olanda”

16 Settembre 2021 – La prima metà di Settembre non ha portato novità rilevanti nel bacino del Po sul fronte climatico, la situazione generale di stress idrico diffuso già evidenziata ad Agosto perdura senza inversioni decise di tendenza. Dall’inizio del mese le precipitazioni sono state infatti quasi del tutto inesistenti o comunque non significative visti i livelli registrati, drasticamente scarsi o addirittura nulli: in media, nell’area considerata, è caduta un solo lml di acqua. Il contesto distrettuale pertanto risulta attualmente analogo ai monitoraggi del recente passato con gran parte della Lombardia in condizioni di progressivo peggioramento, dove le piogge di Luglio e serbatoi colmi già da inizio stagione hanno garantito un “estate sostanzialmente tranquilla” sia alle colture tipiche locali che agli habitat naturali del territorio.

L’area a Sud del Po invece, in costante sofferenza per tutto il periodo estivo, con zone di forte criticità a macchia di leopardo, ha ulteriormente patito le alte temperature registrate nell’ultimo mese e la pressoché totale assenza di



precipitazioni significative ormai assenti da più di due mesi, hanno reso il territorio del tutto arido. Le zone che ad oggi manifestano criticità più marcata sono **Piemonte Meridionale, Emilia-Romagna** e **Alto Marchigiano**. Le portate del Grande fiume si mantengono invece costanti ma comunque sotto la media a Pontelagoscuro che, in queste ultimissime ore, risulta pari a **760 m³/s (-30% sulle medie)**.

I livelli idrometrici dei grandi laghi sono in linea con l’andamento stagionale e vedono un graduale abbassamento per garantire un volume di laminazione in previsione delle consuete piogge autunnali.

Oltre alla scarsità evidente di precipitazioni nelle prime due settimane di Settembre va sottolineato che, se il trend fosse confermato anche per il resto dei giorni del mese, quindi con assenza di ulteriori piogge consistenti, ci troveremo ad affrontare uno dei Settembre più secchi di sempre, tuttavia la forte variabilità del mese fa sperare in un aumento delle precipitazioni a lungo termine. **In Emilia-Romagna per esempio, calcolando le piogge dall’inizio del mese di Marzo alla metà di Settembre, emerge un deficit medio regionale, sul clima 2001-2020, di circa 178 mm (- 47.5 %)**; su vaste aree del settore orientale, particolarmente in **Romagna**, sui rilievi del **Bolognese** e in altre aree più ristrette dei rilievi occidentali, il deficit di pioggia raggiunge i valori massimi con una percentuale superiore al **60 %**. **Se consideriamo la pioggia complessiva dal 1° Marzo al 2 Settembre 2021 abbiamo i mesi più aridi dal 1961.**

Seppur in discesa, rispetto il clima torrido di Agosto, anche le temperature rimangono, nei primi giorni di Settembre, allineate con il mese precedente, con medie superiori di 2/3 gradi.

Crisi anche nella fascia Piemontese centro meridionale – il deflusso di tutti i corsi d’acqua è in progressiva diminuzione e l’unica fonte attuale di approvvigionamento è rappresentata dai laghi regolati. I cambiamenti climatici, con l’evidente tropicalizzazione del clima, stanno condizionando pesantemente il mondo dell’agricoltura e al contempo alterano progressivamente gli equilibri ambientali dei paesaggi naturali e fluviali.

“In queste condizioni penalizzanti in continuo mutamento – ha evidenziato il Segretario Generale dell’Autorità Distrettuale del Fiume Po- MiTE - è chiaro che la nuova normativa comunitaria che l’Unione Europea ha deciso di introdurre a breve e che prevede misure ancor più stringenti riguardo ai deflussi ecologici (pur ponendosi importanti obiettivi sotto l’aspetto della conservazione dell’ecosistema acquatico e degli utilizzi), va rivista in tempo utile. Serve un calcolo “ad hoc” per ogni area geografica che tenga conto delle medie reali e delle condizioni locali; è comprensibile che Italia, Spagna o Grecia non possano e non debbano essere comparate a Danimarca o Olanda, presentando condizioni climatiche e ambientali completamente differenti. Sotto questo profilo, non trascurabile in prospettiva, occorre agire prima che sia tardi”.

[IN ALLEGATO:

-IL PDF CON IL BOLLETTINO IDROLOGICO AGGIORNATO AL 13 SETTEMBRE 2021;

-UNA RECENTE IMMAGINE DEL FIUME PO NEL TRATTO MEDIO PADANO – FONTE: UFFICIO

Il Consorzio Del Parmigiano Reggiano lancia la prima campagna pubblicitaria sulle reti televisive di Francia E Germania

Lo spot indirizzato ai due Paesi, rispettivamente il secondo e il terzo mercato estero per numeri di vendite, è un ulteriore passo nella campagna adv del Consorzio per aprire nuovi spazi di mercato internazionali

Reggio Emilia, 15 settembre 2021 – Il Consorzio del Parmigiano Reggiano si proietta sempre più sui mercati esteri: la quota export nel 2020 è stata infatti pari al 44%, con un +10,7% di crescita a volume rispetto al 2019. Per una DOP in continua espansione che nell'anno passato ha fatto registrare il record storico di produzione (3,94 milioni di forme per circa 160 mila tonnellate, con un giro d'affari al consumo pari a 2,35 miliardi di euro), i mercati internazionali sono una imprescindibile valvola di sfogo. Da qui la decisione di investire in comunicazione per aprire nuovi spazi di mercato e collocare il Parmigiano Reggiano a un prezzo remunerativo.

Per questo motivo, quest'anno come non mai il Consorzio ha investito sull'estero: dei 26 milioni



di euro stanziati nel 2021 per investimenti promozionali per lo sviluppo della domanda complessiva, quasi 10 milioni sono proprio destinati ai mercati internazionali. Un obiettivo che viene inseguito anche con tattiche del tutto inedite nella storia del Consorzio, come il lancio della prima campagna pubblicitaria sulle reti televisive di Francia e Germania. I due paesi, infatti, non rappresentano solo il secondo e il terzo mercato estero per quota export (rispettivamente il 19% e il 18%), ma i due mercati in Unione Europea ad aver registrato le performance migliori nel 2020 (la Germania con il +14,8% e la Francia con il +4,2%).

Il 6 settembre il Consorzio ha dunque lanciato una campagna pubblicitaria della durata di tre settimane sui canali nazionali francesi M6, W9, 6Ter, Gulli e TF1; nella settimana precedente era invece avvenuto il lancio in Germania sui canali RTL, Vox, Super RTL, ProSieben, Kabel Eins e

Sat 1 per due settimane complessive. Lo spot di 20 secondi, creato dall'agenzia Casiraghi&Greco e prodotto da The Family, mette in evidenza il Parmigiano Reggiano dalla nascita e lavorazione, legata a più di nove secoli di tradizione, al consumo. Lo spot si concentra anche sui diversi processi di stagionatura del prodotto, che offrono una ricchezza di sapori inedita e innumerevoli possibilità per le preparazioni culinarie.

Tuttavia, il progetto di adv approvato per il triennio 2021-2023 non si concentrerà solo sugli spot televisivi, ma si sostanzierà soprattutto in una campagna della durata di 4 mesi che comprenderà contenuti digitali e social con il coinvolgimento di influencers, per un investimento di oltre 10 milioni in 3 anni. Un progetto frutto del lavoro del team guidato da tre anni dal direttore marketing Carlo Mangini, artefice del nuovo impulso allo sviluppo internazionale del Consorzio, e che si è recentemente arricchito di una nuova figura: il responsabile sviluppo mercati Marcello Turini. Esperto nel ramo acquisti, vendite e marketing di prodotti alimentari in tutto il mondo, Turini ha un'esperienza più che ventennale maturata nell'alveo di aziende nazionali e internazionali quali Barilla, HJ Heinz, Parmareggio, Levoni, Raspini e Jan K. Overweel Limited.

#EIMA #Meccanica

Eima International 2021: tanti trattori nuovi in mostra

Di [Meccagri](#) 16 settembre 2021 -

A dispetto delle annunciate assenze dal palcoscenico bolognese di alcuni top player della meccanizzazione agricola, la rassegna internazionale dell'Eima – dedicata alle macchine e alle attrezzature per l'agricoltura e il gardening, che si tiene a Bologna dal 19 al 23 ottobre prossimo – segna il debutto sulla scena fieristica di molte importanti novità.

Aziende leader del settore agromeccanico presentano finalmente dal vivo le nuove gamme, dopo il lungo periodo di sospensione degli eventi



fieristici a causa dell'emergenza sanitaria. Per quanto riguarda in particolare il comparto dei trattori le aspettative del pubblico non andranno certo deluse: case costruttrici di prestigio e a dimensione globale come il gruppo Argo Tractors (con i marchi Landini, McCormick e Valpadana), come New

Holland e John Deere (quest'ultima rappresentata dal concessionario Agribertocchi), e marchi celebri per i trattori specializzati come Antonio Carraro e il Gruppo BCS (comprendente i brand BCS, Ferrari e Pasquali) sono presenti infatti con modelli di punta e anteprime assolute.

(Per proseguire la

lettura: [link](#)

[Meccagri](#))



#allevamenti #zootecnia

Agricoltura, Cadeddu (M5S): via ai 94 milioni di euro in sostegno dell'allevamento italiano

15 settembre – “Accogliamo con grande soddisfazione la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto attuativo con cui il Ministero delle Politiche Agricole stanziava 94 milioni di euro, a valere sul Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere previsti dalla legge di Bilancio 2021. Si tratta di fondi per supportare le filiere zootecniche colpite dalla crisi legata alla pandemia Covid”. Lo dichiara il deputato Luciano Cadeddu, esponente M5S in commissione Agricoltura.

“Le risorse saranno ripartite - prosegue - tra i comparti suini (16 milioni di euro), conigli (2 milioni), carne bovina (42 milioni), ovini e caprini (8 milioni) e, infine, latte bovino (26 milioni). Apprezziamo le modalità previste che erogano lo stanziamento sulla base delle domande presentate dagli agricoltori nel 2020, contemplando la possibilità al contempo di nuove istanze per chi non ha avuto sostegni lo scorso anno. Ciò dovrebbe permettere un ristoro immediato per la maggior parte degli allevatori interessati”.

“Il lavoro per il rilancio delle filiere zootecniche, nel solco della sostenibilità, prosegue con i fondi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, pari a 1,2 miliardi di euro” conclude Cadeddu.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini,2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

[FROG.NET](http://www.frognet.it)

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643

MARILU
 Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Amber
 È una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto profumata grazie ad un miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, FIOCCHI DI SEGALE, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 4% vol. - 18 IBU

Distribuito da: **FROGNET**
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643

MARILU
 Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Blonde
 È una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 5,5% vol. - 24 IBU

Distribuito da: **FROGNET**
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese.

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

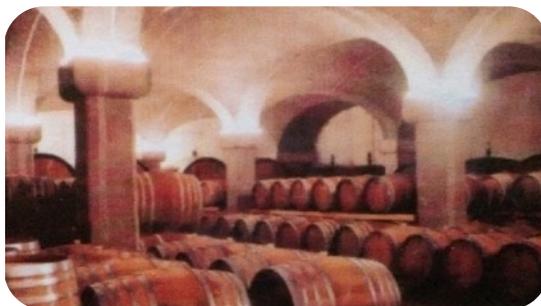
#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga

lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti





[Pasta](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



Officina
Commerciale
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

Il testo della querela:

Querela nei confronti di Sergio Mattarella, noto Presidente della Repubblica, per incitamento all'odio

Il giorno 5 settembre 2021 Sergio Mattarella, intervenendo nel corso dell'evento di apertura dell'anno accademico presso l'Università di Pavia, esprimeva gravissime considerazioni nei confronti di milioni di cittadini italiani, come di seguito riportato:

«Non si invochi la libertà per sottrarsi alla vaccinazione, perché quella invocazione equivale alla richiesta di licenza di mettere a rischio la salute altrui e in qualche caso di mettere in pericolo la vita altrui. Chi pretende di non vaccinarsi – naturalmente con l'eccezione di coloro che non possono farlo per motivi di salute – e comunque di svolgere una vita normale, frequentando luoghi di lavoro, di intrattenimento, di svago, in realtà costringe tutti gli altri a limitare la propria libertà, a rinunciare a prospettive di normalità di vita, [...] alla possibilità di recuperare in pieno luoghi, modi, tempi di vita».

L'intervento è notorio e ha goduto di ampia risonanza mediatica, sicché pare superfluo produrre elementi di prova. Ad ogni modo, a titolo di esempio valgono le seguenti testimonianze:

1) la testimonianza scritta contenuta nel seguente articolo di ANSA: <https://www.ansa.it/.../mattarella-sottrarsi-al-vaccino...>

2) la testimonianza video pubblicata sul sito Youtube dal quotidiano La Repubblica: <https://youtu.be/zjDWW9PyBbU>

In qualità di giuristi, sempre ricordando l'importanza degli argomenti che hanno ispirato le nostre tesi di laurea (il costituzionalismo per Marco Zuccaro; il diritto costituzionale e la figura del Presidente della Repubblica per Andrea Zuccaro), troviamo semplicemente inaccettabili le parole espresse da Sergio Mattarella, e crediamo che esse abbiano prodotto un danno nei nostri confronti (da ciò la natura di questo atto, che presentiamo non a caso come querela). Quasi di superfluo, poi, è dire che questo suo intervento sembra voler quasi istituzionalizzare definitivamente il clima d'odio e di divisione sociale già creatosi (a causa del comportamento dei media e degli stessi attori istituzionali) tra i cittadini italiani.

Peraltro, vista l'insussistenza di un obbligo giuridico italiano, è lapalissiano che l'ordinamento giuridico, e la posizione di chiunque, come da Regolamento detto trattamento, il quale – lo ricordiamo – non essendo stato autorizzato mediante una citano: la presentazione, nel corso dei prossimi questi farmaci; l'attuale impossibilità – vera o Covid-19 con farmaci già approvati).

In difesa dei nostri diritti e in rappresentanza di assumere una posizione legittima, stante italiano, una presunzione legale di pericolosità sociale in prossimo, desideriamo muovere formale querela nei confronti quanto segue:

1) l'intervento del Presidente della Repubblica presso l'Università di Pavia esula dall'esercizio delle Sue funzioni ex art. 87 della Costituzione, sicché egli può essere perseguito per reati comuni al pari di ogni altro cittadino italiano;

2) l'intervento del Presidente della Repubblica configura la violazione degli articoli 3, 32 e 54 della Costituzione nonché dell'articolo 604-bis del Codice Penale nella parte in cui il suo discorso propaganda un'idea di superiorità etica e morale di una certa categoria di persone (i cittadini italiani "vaccinati") ai danni di un'altra categoria di persone (i cittadini italiani "non vaccinati"), ovvero nella parte in cui esso istiga alla discriminazione di chi, compiendo una legittima scelta, viene ora parificato – per bocca dello stesso Sergio Mattarella – a un potenziale assassino, qualcuno che «invoca la libertà per ottenere la licenza di mettere a rischio la salute e – in qualche caso – la vita degli altri».

Riteniamo che il Presidente Mattarella abbia travalicato l'esercizio della libertà di parola ex art. 21 della Costituzione, e crediamo fermamente che vi sia differenza tra la mera espressione di un biasimo e la criminalizzazione di persone innocenti tutelate dalla Costituzione e dall'ordinamento. Ciò vale a maggior ragione se si considera che quanto affermato dal Presidente non corrisponde al vero, non trova riscontro scientifico né può vantare prove a suo sostegno. La comunità accademica e medico-scientifica non ha mai dimostrato che una persona "non vaccinata" contro il Covid-19 sia più contagiosa di una persona "vaccinata" contro il Covid-19; semmai, iniziano a formarsi evidenze empiriche che procedono giusto in senso opposto, per le quali anche il virologo più rinomato al mondo, il Professor Anthony Fauci, ha parlato di "individui vaccinati" e "individui non vaccinati" come portatori della stessa carica virale. Inoltre, ci sembra opportuno ricordare che il dovere civico di contribuire alla tutela della salute pubblica si attua, per volontà dello stesso legislatore, non già con la vaccinazione, bensì con il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale nonché con il rispetto delle misure di igiene e di precauzione.

Pensiamo sia a dir poco paradossale che un Presidente della Repubblica abbia sposato una idea in forza della quale taluni cittadini italiani sarebbero, rispetto ad altri, meno liberi, ovvero meno liberi di invocare la libertà e i diritti che la Costituzione garantisce a tutti. Tale considerazione ci permette di individuare l'ulteriore violazione dell'articolo 87 comma 1 (ricompresa tuttavia nella violazione dell'art. 54, di cui si è già fatta menzione), in quanto Sergio Mattarella è venuto decisamente meno al suo dovere di rappresentare l'unità nazionale. Alla luce di tutto ciò, si rafforza la prospettiva che egli abbia parlato non già nelle vesti di Capo dello Stato in esercizio di funzioni, bensì come privato cittadino. Ad ogni buon conto, se questa stimabile autorità giudiziaria dovesse essere di opinione differente rispetto alla nostra, richiediamo che essa definisca con precisione, con l'eventuale aiuto della Corte costituzionale, ove termina "l'esercizio delle funzioni" del Capo dello Stato e ove inizia l'ambito nel quale detta figura istituzionale può essere giudicata come privato cittadino. Noi querelanti, dal canto nostro, promuoviamo una interpretazione restrittiva che si limiti al dettato della Carta costituzionale, e ciò ci sembra la soluzione migliore affinché la figura del Presidente della Repubblica non rassomigli sempre più pericolosamente a quella di un re.

Oltre ai rilievi già presentati, si richiede al Procuratore di verificare se sussistano elementi per la configurazione di ogni altro reato perseguibile d'ufficio, cosicché l'atteggiamento discriminatorio tenuto da Sergio Mattarella sia sanzionabile secondo la Costituzione e le leggi di questo Stato.

(Per accedere agli editoriali: [clicca il link](#))



di "vaccinazione" anti covid-19 in capo alla popolazione allo stato attuale, tutelati senz'altro la scelta di non vaccinarsi Europeo 953/2021, non possa o non voglia procedere con gode dell'approvazione dell'Agenzia Europea del Farmaco, procedura sottoposta a condizioni di vario genere (si anni, di ulteriori studi sull'efficacia e sulla sicurezza di presunta che sia – di trattare efficacemente la malattia

milioni di cittadini italiani che non hanno fatto altro che l'impossibilità di introdurre, all'interno dell'ordinamento capo a soggetti sani, non contagiosi e non pericolosi per il di Sergio Mattarella e richiediamo all'autorità giudiziaria di verificare

